

SCHEDA TECNICA N° 2 IDRANTI, NASPI E ATTACCHI MOTOPOMPA VVF					
Di seguito vengono riportati i principali interventi relativi ai controlli periodici, manutenzione preventiva, manutenzione straordinaria, collaudi di idranti naspi di ogni tipologia secondo la normativa vigente;					
N	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	QUANTITÀ / PERCENTUALE ELEMENTI DA SOSTITUIRE PER FINE CICLO VITA O NATURALE DEGRADO	FREQUENZA/NOTE
1	CONTROLLO INIZIALE (Anagrafica secondo Capitolato)	UNI 10779 UNI 9487 UNI 804/807 UNI 808/810 UNI 7421/22 D.M. 10/03/ 1998 D.M 20/12/2012	-Presa visione aggiornamento dell'anagrafica e rilievo di tutte le anomalie; -verifica che le marchiature siano presenti e visibili; -rilievo delle scadenze; -predisposizione del programma di manutenzioni; -aggiornamento dell'anagrafica.	Su tutti gli idranti (di qualsiasi tipologia), naspi, compresi i punti di attacco/mandata della motopompa dei dei VVF.	Durante il primo sopralluogo, in fase di consultazione/gestione dell'anagrafica in fase di redazione del piano dettagliato del servizio (PDS)
2	INTERVENTO A CHIAMATA MANUTENZIONE STRAORDINARIA; LAVORI DI PICCOLA ENTITA' (Extra canone)		-Riparazione della perdita di una manichetta; -verifica/sistemazione/sostituzione delle cassette di contenimento anche per atti vandalici; -verifica e/o integrazione della segnaletica anche per atti vandalici; -sostituzione di qualunque componente non funzionante per mantenere in perfetta efficienza gli idranti (di qualsiasi tipologia), i naspi e gli attacchi/mandata dei VVF; -taglio di arbusti in prossimità dei dispositivi esterni e della cartellonistica per renderli visibili; -sostituzione dei ricambi e degli accessori rotti, vandalizzati, difettosi e non più a norma -lavori di riparazione di una perdita nella rete idranti e simili - lavori per lo spostamento della posizione di un idrante esterno a colonna e simile e lavori per la riparazione di una perdita nella rete idranti.	Su tutti gli idranti (di qualsiasi tipologia), naspi, compresi i punti di attacco/mandata dei VVF	-Secondo necessità nel canone è compreso il diritto di chiamata, indipendentemente dal numero di interventi, in particolare gli idranti, i naspi e i dispositivi di attacco/mandata dei VVF devono essere sempre efficienti e in condizione di operare; <b>nel canone complessivo è compreso 1 intervento gratuito di questa tipologia</b>
3	CONTROLLO SEMESTRALE E MANUTENZIONE (Canone)	UNI 10779 UNI 9487 UNI 804/807 UNI 808/810 UNI 7421/22 D.M. 10/03/1998 D.M. 20/12/2012	-Controllo delle intercettazioni; -rilievo della pressione statica; -controllo generale dello stato del dispositivo della postazione e della accessibilità alla postazione; -prova scarico antigelo per idranti soprassuolo e sottosuolo; -controllo del corretto collegamento della manichetta alla rete e della saracinesca di arresto; -verifica ed integrazione della cartellonistica; -lubrificazione dei gruppi di mandata dei VVF e pulizia della sede; -sostituzione dei ricambi e degli accessori eventualmente rotti anche per il gelo, vandalizzati, difettosi e non più a norma	Su tutti gli idranti (di qualsiasi tipologia), naspi, compresi i punti di attacco/mandata dei VVF	-Ogni 6 mesi entro la fine del mese di scadenza; -compreso numerazione degli apparecchi; -timbratura del cartellino di controllo; -scheda registro riportante gli interventi effettuati per ogni singola apparecchio; -aggiornamento dell'archivio informatico.
4	CONTROLLI ANNUALI (12 MESI) E QUINQUENNALI (60 MESI); (Canone)	UNI 10779 UNI 9487 UNI 804/807 UNI 808/810 UNI 7421/22 D.M. 10/03/1998 D.M 20/12/2013	Controlli annuali (12 mesi): -collaudo manichetta alla pressione di rete; -rifacimento delle legature dove necessario; -prova fluidodinamica (pressione e portata) con rilascio della relazione tecnica.  Controlli quinquennali (60 mesi): -collaudo della manichetta alla massima pressione di esercizio (oltre 15 bar)	Su tutti gli idranti (di qualsiasi tipologia), naspi, compresi i punti di attacco/mandata dei VVF	Secondo le scadenze, previo consenso del direttore del servizio
5	SOSTITUZIONE PER FINE CICLO VITA ; (Canone)		Sostituzione di manichette, lance, safe crash, colonnine, rubinetti idranti/naspi, cassette interne/esterne, gruppi di mandata VVF, ecc. per fine ciclo vita, per naturale deperimento, rottura, per atti vandalici, ecc., aventi caratteristiche simili a quelli esistenti	Numero di componenti da sostituire nell'anno in corso rilevati a seguito dei collaudi	All'occorrenza, previo il consenso del direttore di servizio; <b>nel canone complessivo è compresa la sostituzione gratuita di 2 manichette, 4 safe crasch e 2 cartelli segnalatori per edificio/anno.</b>
CONTESTO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ E MODALITÀ OPERATIVE					
I servizi, gli interventi di manutenzione straordinaria, i lavori di lieve entità sopra descritti devono essere prestati, principalmente, presso edifici pubblici (come definiti dal capitolato): scuole, uffici, palestre e altre attività attività soggette e non soggette al controllo periodico dei VVFF. Gli orari degli interventi devono essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione e con il titolare dell'attività antincendio. Il servizio comprende, in sintesi, le seguenti attività 1) costituzione dell'anagrafica che include, tra altro, il rilievo numerico e qualitativo di tutti i dispositivi attivi e passivi antincendio comprese le scadenze dei controlli periodici delle revisioni dei collaudi e dello stato di conservazione; 2)i controlli periodici, i collaudi, le revisioni, la sostituzione degli elementi per fine ciclo vita, da compensare a canone; 3) eventuale manutenzione straordinaria il cui costo dell'intervento non è compatibile con gli interventi prima richiamati (sostituzione di componenti di una centralina per esempio) e lavori di piccola entità allo scopo di garantire il funzionamento dei dispositivi (riparazione di perdite nella rete idranti, riparazione di una porta mediante l'intervento di un fabbro, sostituzione di una porta REI e simili), questi interventi sono da computare extra canone e non possono superare i limiti previsti dal capitolato. Acquisiti il numero di dispositivi di ogni tipologia, il numero di elementi della tipologia che devono essere sostituiti idem per le revisioni e i collaudi si determina il canone moltiplicando il numero di elementi (di ogni tipologia) per il relativo prezzo unitario dell'elenco prezzi unitari (sezione A e sezione B). Gli interventi extra canone saranno computati in economia (materiali più mano d'opera) o a prezzo unitario (opera compiuta) utilizzando l'Elenco Prezzi Unitari di progetto e/o i listini prezzi previsti dal capitolato. <b>L'elenco prezzi di progetto (sezione A e Sezione B) è prioritario rispetto agli altri listini prezzi indicati dal capitolato. La computazione ad opere compiute è prioritaria rispetto alla computazione in economia.</b> Il Direttore dell'esecuzione approva quali e quanti dispositivi devono essere inseriti nella determinazione del canone, approva altresì gli interventi extra canone.					